Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 78

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 5 aprile 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(1272)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 18 *dicembre* 1948
registrato alla Corte dei conti il 1° *febbraio* 1949
registro Presidenza n. 22, *foglio n.* 279

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MALFATTI Franco di Giuseppe e di Newicluf Felicita, nato a Vienna nel 1920, tenente di cavalleria di cpl., partigiano combattente. — Nelle giornate del settembre 1943 a Porta San Paolo e sulla via del Mare, al comando di gruppi di cittadini che volontariamente avevano impugnato le armi, si opponeva disperatamente all'avanzata tedesca sulla Capitale. Passato successivamente alla lotta di liberazione ed assunta la carica di ispettore generale delle formazioni « Matteotti » dell'Italia centrale, organizzava una vasta rete informativa apportando notevole contributo allo svolgimento delle operazioni militari sul fronte italiano. Durante la battaglia Anzio-Nettuno con opportune segnalazioni fatte mediante stazioni R.T clandestine, dava modo all'aviazione americana di stroncare un attacco tedesco e di spianare la strada all'avanzata vittoriosa delle truppe alleate. Luminoso esempio di spirito di sacrificio, di fede, coraggio e di elevato senso del dovere. — (Roma, 8 settembre 1943-4 giugno 1944).

MEDAGLIA DI BRONZO

BARBAGALLO Emilio di Luciano e di Aloia Caterina, nato a Gaeta nel 1925, partigiano combattente. — Diciottenne animato da vivo amor di patria, chiedeva ed otteneva di far parte di un raggruppamento partigiano. Offertosi volontario per stabilire e mantenere il collegamento fra due formazioni operanti, affrontava e superava difficoltà di ogni genere assolvendo sempre brillantemente l'incarico affidatogli. Durante l'espletamento di una rischiosa missione, scontratosi con una pattuglia nemica l'attaccava a colpi di bombe a mano, riuscendo a sfuggire alla cattura e a portare a termine il compito. Nel passaggio delle linee nemiche per raggiungere col suo gruppo l'Esercito nazionale, rimaneva ferito. — Roma-Castelforte, 1° ottobre 1943-17 dicembre 1944).

(836)

Decreto 1° *luglio* 1948
registrato alla Corte dei conti il 20 *ottobre* 1948
registro Presidenza n. 19, *foglio n.* 322.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ARMELLINI Ugo fu Antonio e fu Basso Maria, nato a Legnaro (Padova) nel 1891, partigiano combattente (*alla memoria*). — Anima ardente di indomita fede resa più sacra al suo cuore dall'olocausto del fratello trucidato dai nazifascisti in terra straniera, dedicava ogni sua attività alla liberazione della Patria. Perseguitato, incurante dei gravissimi pericoli cui esponeva anche la propria famiglia, non desisteva dallo svolgere intensa opera per il potenziamento delle formazioni partigiane. Arrestato dalle SS tedesche e sottoposto a inumane torture, le sopportava con stoicismo e virile coraggio pur di non tradire i compagni. Deportato al campo di eliminazione di Dachau sacrificava la sua nobile esistenza ai supremi ideali della Patria. Fulgido esempio delle più elette italiche virtù. — Veneto, settembre 1943 - Dachau, ottobre 1944.

DI SEGNI Mosè fu Elia e di Benigno Allegra, nato a Roma nel 1903, tenente medico C.R.I., partigiano combattente. — Ufficiale medico dirigente il servizio sanitario di una brigata partigiana, non esitava in piena mischia a portare la sua assistenza e le sue cure ai feriti caduti sul campo di battaglia. Durante l'infuriare di un combattimento, assunto il comando di un gruppo di valorosi, benchè ferito, li trascinava con slancio al contrattacco del nemico che tentava l'avvolgimento, mutando in vittoria le sorti della giornata. Mirabile esempio di generosa abnegazione, di valore e di sprezzo del pericolo. — Valdiola (Macerata), 24 marzo 1944.

(967)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 1949, n. 95.

Approvazione dello statuto del Consorzio della zona industriale di Apuania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 372, che istituisce il Consorzio per la zona industriale apuana, modificato con decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242:

Visto lo schema di statuto redatto dal Consiglio direttivo del Consorzio ai sensi dell'art. 4 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria ed il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvato l'annesso statuto del Consorzio per la zona industriale apuana, vistato dal Ministro per l'industria ed il commercio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 gennaio 1949

EINAUDI

LOMBARDO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *marzo* 1949
Atti del Governo, registro n. 27, *foglio n.* 46. — CARLOMAGNO

Statuto del Consorzio per la zona industriale apuana.

Art. 1.

Il Consorzio per la zona industriale apuana istituito con il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 3 aprile 1947, n. 372, modificato con decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, ha la sua sede in Massa.

Art. 2.

Gli enti pubblici, non menzionati nell'art. 2 del decreto istitutivo, che intendano far parte del Consorzio debbono farne istanza per iscritto al Consiglio direttivo.

Art. 3.

Il Consorzio, per il raggiungimento dei suoi scopi, provvederà in particolare:

a) a stimolare e ad agevolare lo studio e l'esecuzione delle opere e dei lavori necessari per una idonea e completa sistemazione dei servizi generali della zona, per la graduale attuazione del piano urbanistico generale previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 3 aprile 1947, n. 372;

b) all'espropriazione degli immobili compresi entro i confini della zona industriale nei limiti e secondo le norme stabilite dal regio decreto-legge 24 luglio 1938, n. 1266, e dal decreto istitutivo modificato con decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242;

c) a promuovere e favorire la risoluzione di ogni altro problema tecnico attinente all'impianto e al funzionamento della zona e alla riattivazione degli stabilimenti industriali danneggiati o la cui costruzione sia stata sospesa per eventi bellici;

d) a promuovere le iniziative dirette alla preparazione professionale dei lavoratori da impiegarsi nella zona, nonchè all'assistenza dei lavoratori stessi.

Art. 4.

Sono organi del Consorzio:
1) il Consiglio direttivo;
2) il presidente;
3) la Giunta esecutiva;
4) il Collegio dei revisori.

Art. 5.

Il Consiglio direttivo determina le linee generali dell'attività del Consorzio.

Al Consiglio spetta in particolare di deliberare:

a) sulle domande di ammissione di cui all'art. 2;

b) sulle modifiche al presente statuto, da approvarsi a norma dell'art. 4 del decreto istitutivo;

c) sul regolamento per il personale;

d) sulla nomina del segretario del Consorzio secondo le norme stabilite nel regolamento predetto;

e) sul piano urbanistico della zona, sui piani generali delle opere pubbliche e sui programmi delle opere da realizzarsi annualmente;

f) sulla distribuzione degli stabilimenti nella zona e sulle aree destinate ai nuovi stabilimenti;

g) per gli eventuali accordi e convenzioni di valore superiore alle 250.000 lire;

h) sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo;

i) sulle proposte da formulare al Ministero dell'industria e commercio, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, relative alle aliquote dei contributi a carico degli enti consorziati e delle imprese ammesse ai benefici consentiti dalle disposizioni sulla zona industriale.

Art. 6.

Il Consiglio direttivo è convocato nella sede del Consorzio dal presidente non meno di una volta ogni trimestre e ogni qualvolta almeno tre membri gliene facciano richiesta per iscritto.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da discutere, deve essere inviato non meno di cinque giorni prima della data della domanda.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide quando sia presente almeno la metà dei componenti; esse sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; a parità di voti prevale quello del presidente.

Interviene nelle sedute il segretario dell'Ente senza voto deliberativo.

Art. 7.

Qualora venga a cessare dalle sue funzioni, per dimissioni o per altra causa, un membro del Consiglio direttivo, l'Ente o l'Amministrazione da cui era stato designato provvederà alla sua sostituzione: il membro così nominato rimane in carica fino al termine del quadriennio di cui all'art. 3 del decreto legislativo 3 aprile 1947, n. 372.

I membri del Consiglio che non partecipino, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive decadono dall'ufficio.

Art. 8.

Il presidente sovraintende all'andamento del Consorzio, provvede a quanto necessario ad assicurarne il migliore funzionamento in conformità alle deliberazioni del Consiglio direttivo.

In caso di urgenza il presidente, sentita la Giunta esecutiva, può esercitare i poteri del Consiglio direttivo, al quale deve però riferire in occasione della sua prima seduta.

Art. 9.

I membri della Giunta esecutiva sono eletti dal Consiglio direttivo a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta di voti dei presenti e durano in carica due anni; i primi eletti sino al 31 dicembre 1949.

La Giunta si riunisce una volta al mese ed ogni qual volta il presidente o almeno due dei componenti ne avvisino la necessità.

Il presidente partecipa alle riunioni della Giunta e la presiede.

Art. 10.

La Giunta collabora in particolare, con il presidente nello studio delle questioni e degli atti da sottoporre all'esame del Consiglio, e nel predisporre relazioni, documentazioni nonchè ogni altro elemento utile per la migliore cognizione e per la soluzione delle singole questioni.

La Giunta inoltre sostituisce il presidente in caso di impedimento o di assenza.

Art. 11.

Il presidente informa la Giunta esecutiva sulle attività dell'Ente.

La Giunta provvede affinchè le deliberazioni del Consiglio direttivo abbiano effettiva esecuzione e ne riferisce al Consiglio stesso.

Il presidente può delegare a singoli membri della Giunta l'espletamento di attività di sua competenza.

Art. 12.

Il Collegio dei revisori è nominato con decreto del Ministro per l'industria e il commercio ed è composto di tre membri effettivi e di due supplenti dei quali uno effettivo e uno supplente sono designati dal Ministero del tesoro, uno effettivo designato dal Ministero dell'industria e commercio, uno effettivo e uno supplente designati dagli enti consorziati.

Il compenso da corrispondersi ai revisori è determinato annualmente dal Consiglio direttivo.

Art. 13.

Il Collegio dura in carica tre anni e la prima volta sino al 31 dicembre 1949.

I revisori hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio direttivo, di esaminare i libri ed i documenti contabili del Consorzio. Essi debbono annualmente, alla chiusura dell'esercizio finanziario, presentare al Consiglio una relazione sul conto consuntivo e sull'andamento contabile ed amministrativo dell'Ente.

Copia della relazione dovrà essere trasmessa agli enti partecipanti.

Art. 14.

Le norme sulla assunzione, licenziamento, e disciplina, nonchè sul trattamento economico e di previdenza del personale saranno stabilite con apposito regolamento da approvarsi dal Ministero dell'industria e del commercio.

Art. 15.

L'esercizio finanziario dell'Ente si inizia con il 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ciascun anno: il primo esercizio ha termine il 31 dicembre 1948.

Il bilancio di previsione di ogni esercizio deve essere approvato entro il mese di ottobre dell'anno precedente e il conto consuntivo entro il mese di marzo dell'anno successivo.

Entro quindici giorni dalla loro approvazione, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo unitamente alla relazione dei revisori debbono essere trasmessi al Ministero dell'industria e del commercio per l'approvazione ai sensi dell'art. 7 del decreto istitutivo.

Non oltre la data dell'invio del bilancio di previsione debbono essere comunicate al Ministero dell'industria e del commercio le proposte di cui all'art. 10 del decreto legislativo 31 marzo 1948, n. 242, relative alle aliquote dei contributi dovuti al Consorzio per l'anno cui il bilancio stesso si riferisce.

Il Ministro per l'industria e il commercio
LOMBARDO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 febbraio 1949, n. 96.

Concessione dell'uso della bandiera nazionale al Servizio di amministrazione dell'esercito.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma nono, della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152, concernente l'adozione di una bandiera per l'Esercito e per l'Aeronautica nonchè per i reparti a terra della Marina militare;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico.

E' concesso al Servizio di amministrazione dell'esercito l'uso della bandiera nazionale conforme al modello approvato con decreto legislativo 25 ottobre 1947, n. 1152.

La bandiera sarà custodita presso il Ministero della difesa (Esercito) dal capo del Servizio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 febbraio 1949

EINAUDI

PACCIARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1949
Atti del Governo, registro n. 27, foglio n. 56. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 gennaio 1949.

Esito del ricorso prodotto dal sig. Montelatici Bruno avverso la decisione della Direzione generale dei monopoli di Stato, riguardante la rivendita n. 107 in Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il ricorso in via straordinaria prodotto dal signor Montelatici Bruno avverso la decisione 2 agosto 1947, n. 04/35194, con la quale la Direzione generale dei monopoli di Stato gli ha revocato l'incarico di gerente provvisorio della rivendita n. 107 di Firenze;

Veduti la decisione impugnata e gli atti relativi;

Veduto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Veduto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 18 novembre 1948, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Decreta:

Il ricorso prodotto dal signor Montelatici Bruno avverso la decisione 2 agosto 1947, n. 04/35194, con la quale la Direzione generale dei monopoli di Stato gli ha revocato l'incarico di gerente provvisorio della rivendita n. 107 in Firenze, è accolto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1949

EINAUDI

VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 marzo 1949
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 60. — EMANUELE

(1231)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1949.

Scioglimento del Consiglio comunale di Cinquefrondi (Reggio Calabria) e nomina del commissario straordinario.

AL CAPO DELLO STATO

In seno all'Amministrazione comunale di Cinquefrondi (Reggio Calabria) — sorta dalle elezioni del marzo 1946 — si venne ben presto a determinare una situazione di vivo contrasto tra gran parte della maggioranza consiliare ed il sindaco, dott. Giuseppe Guerrisi, per un preteso atteggiamento non consono agli interessi del Comune che detto amministratore avrebbe assunto in occasione di una vertenza in corso, tra il Comune stesso ed il di lui padre.

L'opposizione, divenuta ben presto aperto dissidio, si acuì e divenne insanabile, quando, nella seduta consiliare del 18 marzo 1947, fu approvata una mozione di sfiducia all'operato del predetto amministratore, che gli avversari avevano presentata nell'intento di provocarne le dimissioni.

Riuscito vano tale tentativo per la fermezza del sindaco nel mantenimento della carica, i consiglieri dissidenti intensificarono l'opposizione promuovendo, subito dopo, a di lui carico, la procedura per la revoca e la decadenza, motivate, la prima, dall'addebito di connivenza col padre in occasione della lite in corso, e la seconda da quello di indebito maneggio del denaro del Comune.

Neanche tale iniziativa sortì, tuttavia, l'effetto voluto, poichè, mentre nella prima convocazione del Consiglio comunale avvenuta il 18 maggio 1947, mancò il «quorum» di voti stabilito dalla legge per la dichiarazione di revoca, le successive sedute di seconda e terza convocazione furono disertate persino dai consiglieri che avevano presentata la relativa proposta.

Riguardo, poi, alla dichiarazione di decadenza, avendo il sindaco, in sede di giudizio, ritorta agli accusatori la stessa responsabilità sollevata nei suoi confronti, il Consiglio di prefettura, con decisione 30 maggio 1948, dichiarava responsabili contabili, insieme a lui, quattordici amministratori del Comune.

Dinanzi a tale decisione, che poneva sullo stesso piano di responsabilità entrambe le parti dissidenti, si arenava il proposito degli avversari del sindaco di determinarne la decadenza dalla carica.

L'insuccesso dei tentativi di allontanare dalla carica il Guerrisi, anzichè determinare una graduale distensione dei contrasti, contribuì ad accendere ancora più gli animi ed a provocare il completo astensionismo dei consiglieri dissidenti da ogni attività deliberativa, per il proposito di sabotare l'opera del sindaco e costringerlo, in tal modo, a rassegnare le dimissioni.

Tale situazione, che si trascina dal marzo dello scorso anno, con grave danno per la civica azienda, non offre oggi alcuna prospettiva di soluzione, essendosi i consiglieri dissidenti irrigiditi nella posizione di intransigente sfiducia e di accusa verso l'operato del sindaco il quale, da parte sua, non intende favorire, con l'abbandono della carica, il proposito degli oppositori.

D'altra parte, la prolungata incuria dei servizi comunali, anche dei più fondamentali ed il senso di malcontento diffuso nella pubblica opinione, per quell'amministrazione esacerbata dagli odi di parte e completamente passiva di fronte ai problemi cittadini, rende indispensabile ed urgente l'adozione di provvedimenti atti a ristabilire nel comune di Cinquefrondi il normale esercizio delle funzioni istituzionali.

Nè tale intento potrebbe essere conseguito attraverso i normali rimedi amministrativi, che risultano già esperiti dal Prefetto senza ottenere, tuttavia, che gli organi locali, posti ripetutamente di fronte alle responsabilità derivanti dal loro atteggiamento, si decidessero ad abbandonare lo sterile e dannoso astensionismo.

Naturale conseguenza di siffatta prolungata situazione sono stati i disservizi e le gravi irregolarità emersi da tre successive ispezioni eseguite dalla Prefettura, l'ultima delle quali, effettuata il 19 giugno 1948, ha messo in rilievo, tra l'altro, che la Giunta ed il Consiglio comunale di Cinquefrondi non si riunivano da oltre sette mesi.

Alle contestazioni fattegli dal Prefetto, il sindaco, con lettera del 25 giugno scorso, dopo aver riepilogato gli avvenimenti succedutisi e posto in evidenza le passioni e gli odi sorti in seno agli organi elettivi, concludeva con l'invocare lo scioglimento del Consiglio comunale,

Malgrado ciò il Prefetto, per non tralasciare alcun tentativo onde ricondurre alla normalità quella civica amministrazione e per porre, nel tempo stesso, gli organi locali, ancora una volta e formalmente di fronte alla precisa alternativa o di svolgere regolarmente le proprie funzioni o di andare incontro alle conseguenze previste dalla legge, con lettera del 31 agosto 1948, diffidava nuovamente il sindaco a convocare, nel termine di dieci giorni, il Consiglio comunale per la trattazione degli affari impellenti e lo invitava, nel contempo, a comunicare formalmente la diffida stessa ai singoli assessori e consiglieri comunali.

Senonchè, malgrado tale energico richiamo del Prefetto, tre ripetute convocazioni della Giunta municipale riuscirono infruttuose.

Lo stesso avvenne, successivamente, per le sedute di prima e di seconda convocazione del Consiglio comunale, alle quali non si presentò alcun consigliere.

In proposito il Prefetto ha messo in rilievo che il sistematico astensionismo degli amministratori dalle sedute degli organi collegiali, tende a provocare lo scioglimento della rappresentanza consiliare. Tale intento sarebbe convalidato da dichiarazioni verbali rese in Prefettura, tanto dal sindaco, come dai consiglieri avversari.

Ma, a parte ciò, la paralisi funzionale da tempo determinatasi nella vita amministrativa del Comune, con grave pregiudizio dei pubblici servizi e degli interessi più vitali della civica azienda, rende necessario ed urgente lo scioglimento del Consiglio comunale di Cinquefrondi — a' sensi dell'art. 323 del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale — onde ristabilire, con una nuova amministrazione, l'efficiente esercizio dei compiti d'istituto.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato nell'adunanza del 21 dicembre 1948 e, pertanto, in conformità del parere dell'autorevole Consesso, è stato predisposto l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla firma della S. V. I. e che contempla anche la nomina di un commissario straordinario al Comune nella persona del sig. Giuseppe Longo.

Roma, addì 10 marzo 1949

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, e la legge 9 giugno 1947, numero 530;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato nella adunanza del 21 dicembre 1948;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cinquefrondi (Reggio Calabria) è sciolto.

Art. 2.

Il signor Giuseppe Longo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1949

EINAUDI

SCELBA

(1197)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1949.

Determinazione dei periodi medi di occupazione mensile ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti delle Cooperative e Carovane di facchini.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari;

Visto l'art. 2 del decreto Ministeriale 15 ottobre 1946, concernente la determinazione dei salari medi per i facchini riuniti in carovane e cooperative, ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

I periodi medi di occupazione mensile ai fini dell'applicazione delle norme sugli assegni familiari nei confronti delle Cooperative e Carovane di facchini, sono determinati come segue:

	Giornate
Ancona:	
Cooperativa portabagagli stazione centrale di Ancona	26
Carovana facchini di Varano	20
Cooperativa facchini interno stazione centrale di Ancona	26
Cooperativa facchini città di Ancona	26
Carovana facchini di Falconara	15
Carovana facchini di Montesicuro	15
Cooperativa facchini portabagagli stazione di Falconara	26
Carovana facchini di Osimo	20
Carovana facchini di Osimo-stazione	20
Carovana facchini di Jesi	26
Carovana facchini di Fabriano	20
Carovana facchini di Senigallia	20
Carovana facchini di Montemarciano	10
Carovana facchini di Offagna	10
Carovana facchini di Morro d'Alba	10
Carovana facchini di Castelplanio	20
Carovana facchini di Chiaravalle	20
Carovana facchini di Monsavito	15
Carovana facchini di Loreto	20
Carovana facchini di Polverigi	15
Carovana facchini di Loreto stazione	15
Carovana facchini di Ostra Vetere	15
Carovana facchini di stazione Montecarotto Moie Maiolati	15
Carovana facchini di Serra de' Conti	20
Carovana facchini di Cupramontana	20
Carovana facchini di Ostra	15
Carovana facchini di Montecarotto	15
Carovana facchini di Agugliano	15
Carovana facchini di Staffolo	10
Carovana facchini di Corinaldo	10
Carovana facchini di Sassoferrato	10
Carovana facchini di Arcevia	10
Carovana facchini di Castelleone Sussa	15
Carovana facchini di Belvedere Ostrense	20
Carovana facchini di Numana	10
Carovana facchini di Filottrano	10
Carovana facchini di Santa Marianova	10
Arezzo:	
Carovana carico e scarico « Il Progresso »	15

	Giornate
Ascoli Piceno:	
Carovane facchini che operano nel comune di Ascoli Piceno	26
Carovane facchini che operano negli altri Comuni della provincia	25
Bari:	
Carovane facchini della provincia	26
Bologna:	
Carovane facchini della provincia	20
Brescia:	
Carovane facchini, periodo aprile-novembre	26
Carovane facchini, periodo dicembre-marzo	13
Brindisi:	
Carovane facchini della provincia	26
Cagliari:	
Carovane facchini del mercato civico di Cagliari	25
Caltanissetta:	
Carovane facchini « San Cristoforo » di Gela	21
Campobasso:	
Carovana facchini della provincia: 20 giornate di assegni in ciascun mese dell'anno per coloro che abbiano nel mese almeno 10 giornate di effettiva presenza al lavoro e 10 giornate di assegni per coloro che non raggiungano il citato limite di effettiva presenza al lavoro.	
Caserta:	
Carovane facchini della provincia	24
Catanzaro:	
Lega mutua cooperativa facchini di Catanzaro Sala	15
Carovana facchini « San Leoluca » di Vibo Valentia	22
Cooperativa facchini « Lavoro e Libertà » di Catanzaro Marina	20
Carovana facchini di Catanzaro Marina	20
Carovana facchini di Soverato	20
Carovana facchini di Nicastro	25
Carovana facchini di Tropea	22
Carovana facchini di Crotone	26
Carovana facchini di Catanzaro Sala	26
Chieti:	
Carovane facchini della provincia	24
Como:	
Carovane facchini della provincia	20
Cosenza:	
Carovane facchini della provincia	20
Cuneo:	
Cooperativa facchini stazione nuova di Cuneo, periodo maggio-ottobre	25
Cooperativa facchini stazione nuova di Cuneo, periodo novembre-aprile	13
Enna:	
Cooperativa carico e scarico « Democratica del lavoro »	26
Ferrara:	
Carovane facchini di San Bartolomeo in Bosco, Quartesana, Gaibanella, Porotto, San Martino, Canapini, Porta Po, Scalo ferroviario di Ferrara, Mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Ferrara, Compagnie portuali fluviali di Ferrara, Codigoro e Comacchio	26
Carovane facchini di Bondeno Scalo, Bondeno, Consorzio Stellata, Copparo, Portamaggiore, Cento, Benvignante, Codifiume, Argenta, Ospitale Monacale, Masi Torello, Voghiera, Renazzo, Compagnia portuale fluviale di Copparo	23
Carovane di Roverеto, Vigarano, Mainarda, Ostellato, San Giovanni, Sant'Agostino, San Carlo, Mirabella, Tresigallo, Dogato, Final di Rero, Poggiorenatico, Vigarano Pieve, Formignano, Gruppo facchini di San Nicolò	20
Firenze:	
Carovana facchini Campo di Marte, Firenze	22
Carovana facchini via A. del Castagno, Firenze	26
Carovana facchini Scalo merci della stazione di Montelupo Fiorentino, Carovana facchini « Porta Pistoiese » di Prato, Carovana facchini « Porta Fiorentina » di Prato, Carovana facchini della stazione di Prato	25
Cooperativa portabagagli stazione Santa Maria Novella, Firenze	25
Cooperativa « La Redenta » del mercato Sant'Ambrogio di Firenze	22
Cooperativa scaricatori mercato centrale di Firenze	22
Carovana facchini piazza Madonna di Firenze	22
Carovana facchini « Sotto l'Orologio » Porta a Prato di Firenze	22
Carovana facchini di piazza Signoria, Firenze	22
Carovana facchini Rifredi, Firenze	22
Carovana facchini Stazione di Castelfiorentino	25
Carovana facchini Stazione di Empoli	25
Carovana facchini Stazione di Figline Valdarno	25
Carovana facchini Stazione di Borgo San Lorenzo	25
Cooperativa scaricatori Scalo merci Campo di Marte di Firenze	22
Cooperativa scaricatori Scalo merci stazione Porta Prato, Firenze	25
Cooperativa Scalo merci di Rifredi	22
Forlì:	
Carovane facchini della provincia	25
Grosseto:	
Carovana facchini del capoluogo	20
Carovane facchini degli altri centri della provincia	15
Imperia:	
Cooperativa facchini di Imperia-Oneglia	26
Cooperativa facchini di Ventimiglia	26
Latina:	
Cooperativa facchini di Latina, Latina scalo, Formia, Priverno, Sezze, Cisterna	20
Cooperativa facchini di Pontinia	16
Lecce:	
Carovane facchini della provincia	26
Lucca:	
Cooperativa gallicanese lavoratori carico e scarico	25

	Giornate
Carovana facchini Scalo merci Ferrovie dello Stato di Ponte a Moriano	15
Carovana facchini riuniti città di Lucca	22
Carovana facchini Scalo merci presso la stazione Ferrovie dello Stato di Lucca	20
Carovana facchini piazza mercato verdura di Lucca	20
Macerata:	
Carovane facchini di Castel Raimondo città, Castel Raimondo Scalo, Macerata città, Macerata Scalo, Morrovalle Scalo, Tolentino	25
Carovane facchini di Apiro, Appignano, Caldarola, Camerino città, Camerino Morro, Cingoli città, Cingoli Cervidone, Cingoli Troviggiano, Corridonia, Loro Piceno, Matelica, Mogliano, Mantecassiano, Sambucheto, Montecosaro Scalo, Montefano, Montelupone, Monte San Giusto, Morrovalle, Petriolo, Pollenza, Portocivitanova, Potenza Picena Porto, Porto Recanati, Recanati, San Severino città, Treia città, Treia Passo, Urbisaglia città, Urbisaglia Scalo	20
Carovane facchini di Colmurano, Corridonia Scalo, San Severino, Castel San Pietro, Sant'Angelo in Pontano	15
Mantova:	
Carovane facchini di Mantova (scalo Belfiore, frutta e verdura, Porta Catena, Fossa Serena, Barriera Virgilio, Porta bagagli, Porta Molina, Consorzio agrario) Asola, Bigarello, Bozzolo, Canneto sull'Oglio, Castellucchio, Curtatone, Magnacavallo, Marcaria, Ostiglia, Revere, Roverbella, San Benedetto Po, Sermide, Borgoforte, Casteldario, Gonzaga, Marmirolo, Viadana, Pagagnaga, Poggio Rusco, Quistello, Suzzara, Frassino, Carbonara Po	26
Restanti carovane facchini della provincia	20
Massa Carrara:	
Carovane facchini « Liberi lavoratori » di Carrara	20
Matera:	
Carovane facchini di Miglionico, Grottole, Grassano	20
Carovane facchini di Irsina	17
Carovane facchini di Garaguso	18
Carovane facchini di Pomarico	21
Carovane facchini di Tursi	24
Carovane facchini di Montalbano	24
Carovane facchini di Matera	24
Carovane facchini di Stigliano	20
Carovane facchini di Montescaglioso	19
Carovane facchini di Craco	22
Carovane facchini di Bernalda	24
Carovane facchini di Pisticci	24
Carovane facchini di Ferrandina	24
Messina:	
Carovane facchini di carbone vegetale	26
Carovane facchini di portabagagli ferrovia Giardini	26
Carovana caricatori e scaricatori nocciola e merce varia di Tortorici	14
Carovana trasportatori prodotti ortofrutticoli di Messina	24
Carovana trasportatori agrumi e affini di Messina	22
Carovana caricatori e scaricatori piccola velocità « B. Brin »	26
Cooperativa scarico merci « Pane e lavoro »	20
Carovana facchini Scalo merci di Giardini	18
Modena:	
Carovane facchini della provincia	26
Napoli:	
Carovane facchini della provincia	26
Parma:	
Carovane facchini della provincia	26
Pesaro:	
Carovane facchini della provincia	20
Pescara:	
Carovane facchini della provincia	26
Piacenza:	
Cooperativa facchini di Piacenza	26
Potenza:	
Carovane facchini della provincia	26
Ragusa:	
Cooperativa trasporti del Ragusano di Pozzallo	15
Ravenna:	
Carovane facchini della provincia	22
Reggio Calabria	
Cooperativa proletaria fra portabagagli di Villa San Giovanni	26
Carovana facchini « Fulco Carmelo » di Reggio Calabria	26
Cooperativa facchini « San Francesco » di Scilla	20
Cooperativa facchini « La Potente » di Reggio Calabria	25
Reggio Emilia:	
Carovane facchini della provincia	25
Roma:	
Cooperativa facchini « Volontà e lavoro » di Roma	24
Cooperativa « La Fluviale » di Roma	24
Cooperativa facchini scaricatori di Roma	24
Cooperativa facchinaggio « G. Matteotti » di Civitavecchia	26
Cooperativa portabagagli alle stazioni di Roma	26
Cooperativa « San Paolo » trasportatori mercati generali di Roma	26
Cooperativa trasportatori esterni Roma-Termini	14
Rovigo:	
Compagnia facchini mercato ortofrutticolo di Adria	20
Carovana facchini di Crespino	14
Compagnia facchini stazione ferroviaria di Adria	24
Compagnia facchini di Cà Emo	26
Carovana facchini di Costa di Rovigo, periodo giugno-settembre	26
Compagnia facchini di Ceregnano	26

	Giornate
Compagnia facchini periferia e magazzino Consorzio agrario di Rovi, periodo settembre-marzo	26
Compagnia facchini di Oca di Taglio di Po	26
Carovana facchini di Salara	26
Carovana facchini di Bergantino, periodo luglio-settembre	26
Compagnia facchini di Gavello	26
Compagnia facchini di Adria, Rovigo, Rovigo ferrovia, San Martino di Venezze, Contarina, Badia Polesine, Fratta Polesine, Pettorazza, Stienta, Fiesso Umbertiano, Lendinara, Donada, Loreo, Trecenta, Porto Tolle, Taglio di Po, Pontecchio Polesine, Rosolino, Ariano Polesine, Castelmassa, Polesella, Melara, Arquà Polesine, Lendinara Ceregnano, Baricetta	26
Compagnia facchini di Ficarolo, periodo ottobre-luglio	26
Compagnia facchini di Giacciano, periodo giugno-dicembre	26
Compagnia facchini di Castelguglielmo, periodo luglio-dicembre	26
Compagnia facchini di Villadese, periodo luglio-dicembre	26
Compagnia facchini di Occhiobello	26
Salerno:	
Carovane facchini della provincia	20
Sassari:	
Carovana facchini turritana	18
Restanti carovane facchini della provincia	16
Savona:	
Cooperativa facchini del capoluogo	25
Cooperativa facchini di Vado Ligure	20
Siena:	
Carovana facchini Mercato centrale di Siena	17
Siracusa:	
Carovana facchini liberi esercenti di Siracusa	18
Carovana facchini di Scalo ferroviario di Siracusa	18
Carovana facchini Scalo ferroviario di Lentini	16
Carovana facchini carico Scalo ferroviario di Augusta	16
Taranto:	
Cooperativa facchinaggio «Unità proletaria»	26
Carovana facchini « Italia » di Taranto	26
Carovana portabagagli Ferrovie dello Stato di Taranto	26
Carovana facchini «Italia» Sezione di Ginosa	25
Carovana facchini di Castellaneta	20
Terni:	
Carovana facchini di Terni	25
Trapani:	
Cooperativa lav. autonomi servizi e trasporti per la provincia di Trapani, Sez. facchini	20
Trento:	
Società cooperativa facchini di Dogana di Trento	26
Treviso:	
Carovana facchini liberi di Treviso	20
Udine:	
Cooperativa friulana caricatori e scaricatori Mercato ortofrutticolo di Udine	22
Cooperativa smistamento merci e collettame Ferrovie dello Stato di Udine	22
Cooperativa smistamento merci e collettame Ferrovie dello Stato di Cervignano del Friuli	22
Cooperativa friulana caricatori e scaricatori Scalo merci di Udine	22
Cooperativa portabagagli Ferrovie dello Stato di Udine	12
Cooperativa stivatori e scaricatori di Porto Nogaro	22
Cooperativa facchini Scalo merci di Pordenone	18
Cooperativa facchini di Palmanova	4
Cooperativa lavoro e facchinaggio Val Folla	16
Venezia:	
Cooperativa trasporti « Caverzerana »	25
Cooperativa facchini liberi « La Salute » di Livenza	15
Cooperativa facchini liberi San Sistino Livenza	15
Compagnia facchini e portabagagli « Italia » di Chioggia	20
Compagnia facchini e portabagagli « Venezia »	20
Cooperativa braccianti Mercato ortofrutticolo « C. Felisanti » Mestre, Cooperativa scarico vini Santa Marta Venezia, Cooperativa facchini braccianti Ceggia, Cooperativa caricatori scaricatori « Portogruarese » Portogruaro, Cooperativa facchini portabagagli stazione Mestre, Cooperativa carico e scarico « La Mestrina » Mestre, Cooperativa scarico molino Stucky, Venezia, Cooperativa scarico Scalo fluviale Venezia, Cooperativa braccianti erberia Venezia, Cooperativa braccianti pescheria Venezia, Cooperativa portabagagli stazione Venezia	25
Verona:	
Carovana facchini di Castagnaro	15
Carovana facchini di Bovolone	15
Carovana facchini di Caldiero	12
Carovana facchini di Isola Rizza	15
Carovana facchini di Nogarole Rocca	15
Carovana facchini di Nogara	20
Carovana facchini di Cerea	20
Carovana facchini di Sommacampagna	20
Carovana facchini di Belfiore	15
Carovana facchini di Erbè	15
Carovana facchini di Minerbe	15
Cooperativa facchini di Legnago	25
Cooperativa facchini di San Martino Buon Albergo	15
Cooperativa facchini di Casaleone	20
Cooperativa facchini di Isola della Scala	15
Cooperativa facchini stazione Ferrovie dello Stato di Verona	26
Cooperativa portabagagli stazione Porta Nuova di Verona	26

	Giornate
Vicenza:	
Cooperativa facchini « Pasubio » Schio . .	20
Cooperativa facchini portabagagli di Vicenza	26
Carovana Monte Berico, Servizio esterno « G. Matteotti »	22
Carovana Monte Berico, mercato coperto . .	22
Carovana Monte Grappa, Ferrovie dello Stato	22
Carovana Monte Grappa, ammassi grano, periodo gennaio-giugno . . .	18
Carovana Monte Grappa, ammassi grano, periodo luglio-dicembre	24
Viterbo:	
Cooperativa facchini di Viterbo, Montalto di Castro, Tuscania, Cooperativa « La Tarquiniase » di Tarquinia .	26
Cooperative facchini di Acquapendente, Bagnoregio, Monteromano, Valentano, Vetralla	20

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1949

Il Ministro: FANFANI

(1238)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1949.

Nomina del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Massa Carrara.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei Consorzi agrari e della Federazione italiana dei Consorzi agrari e lo statuto tipo allegato al decreto stesso;

Visti gli articoli n. 2542 e n. 2543 del Codice civile;

Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 1948, con il quale il generale Pier Alessandro Sforza è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Massa Carrara;

Considerato che il commissario è costretto, per motivi di famiglia, ad allontanarsi temporaneamente dalla sede del Consorzio;

Ritenuta l'opportunità di assicurare la continuità della gestione con la nomina di un vice commissario che sostituisca il predetto commissario per tutto il periodo della sua assenza e di affidare tale incarico al dottor Oddone Girotti;

Decreta:

Il dott. Oddone Girotti è nominato vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Massa Carrara con l'incarico di sostituire il commissario per tutto il periodo della sua assenza.

Roma, addì 29 marzo 1949

Il Ministro: SEGNI

(1230)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 159 del 21 marzo 1949, riguardante il prezzo delle sanse vergini della compagna 1947-1948

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della legge 30 ottobre 1948, n. 1339, il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 159 del 21 marzo 1949, ha determinato il prezzo delle sanse della campagna 1947-1948, con umidità naturale, resa industriale in olio del 7 % e acidità 20°, in L. 680 al quintale per merce resa franco frantoio e posta su veicolo.

I prezzi delle sanse con caratteristiche di rese ed acidità diverse da quelle indicate, da corrispondersi ai frantoiani alle stesse condizioni di cui sopra, sono fissati nella seguente tabella:

Gradi di acidità	Resa industriale in olio fino al				
	6 %	7 %	8 %	9 %	10 %
10	596 —	827 —	1058 —	1289 —	1520 —
11	583,40	812,30	1041,20	1270,10	1499 —
12	570,80	797,60	1024,40	1251,20	1478 —
13	558,20	782,90	1007,60	1232,30	1457 —
14	545,60	768,20	990,80	1213,40	1436 —
15	533 —	753,50	974 —	1194,50	1415 —
16	520,40	738,80	957,20	1175,60	1394 —
17	507,80	724,10	940,40	1156,70	1373 —
18	495,20	709,40	923,60	1137,80	1352 —
19	482,60	694,70	906,80	1118,90	1331 —
20	470 —	680 —	890 —	1100 —	1310 —
21	457,40	665,30	873,20	1081,10	1289 —
22	444,80	650,60	856,40	1062,20	1268 —
23	432,20	635,90	839,60	1043,30	1247 —
24	419,60	621,20	822,80	1024,40	1226 —
25	407 —	606,50	806 —	1005,50	1205 —
26	394,40	591,80	789,20	986,60	1184 —
27	381,80	577,10	772,40	967,70	1163 —
28	369,20	562,40	755,60	948,80	1142 —
29	356,60	547,70	738,80	929,90	1121 —
30	344 —	533 —	722 —	911 —	1100 —
31 e oltre	331,40	518,30	705,20	892,10	1079 —

I prezzi delle sanse nelle singole Provincie risulteranno dall'applicazione della suddetta tabella di valutazione alle caratteristiche delle sanse stabilite come appresso:

PROVINCIA	Resa	Acidità	NOTE
Agrigento	8,50 %	42°	Sanse da torchi a mano
	5,72 %	48°	Sanse da presse idrauliche
Ancona	7,25 %	30°	
Apuania	7,50 %	25°	
Arezzo	7 — %	20°	
Ascoli Piceno	6,70 %	23°	
Avellino	8,43 %	31°	
Bari	8 — %	11°	1a Zona
	7,65 %	11°	2a Zona
	6,70 %	14°	3a Zona
Bergamo	4,5-5 %	20°	
Brescia	4,5-5 %	20°	
Caltanissetta	8 — %	20°	
Campobasso	7,50 %	21°	
Caserta	8,50 %	30°	Zona Casertina
	9,75 %	30°	Zona Teanese
	7,75 %	30°	Zona Sessana
	8,50 %	30°	Zona Alifana

PROVINCIA	Resa	Acidità	NOTE
Catanzaro	7,25 %	alta	1ª Zona
	8 — %	acid.	2ª Zona
Chieti	8,50 %	20°	1ª Zona
	7 — %	25°	2ª Zona
	8,50 %	20°	3ª Zona
	7,50 %	20°	4ª Zona
Cosenza	6,42 %	31°	1ª Zona
	7,16 %	31°	2ª Zona
	6,76 %	31°	3ª Zona
	6,67 %	31°	4ª Zona
	6,22 %	31°	5ª Zona
Enna	4,5-8 %	55°	
Firenze	5,65 %	10°	
Foggia	7,75 %	25°	1ª Zona
	7,50 %	30°	2ª Zona
	7,25 %	15°	3ª Zona
	7,25 %	25°	4ª Zona
	6,75 %	30°	5ª Zona
Forlì	7 — %	20°	
Frosinone	9 — %	30°	Sansa da frantoio a tiro animale
	7,25 %	25°	Sansa da frantoio azionato meccanicamente
Genova	8,50 %	25°	Sansa da torchi a mano
	6 — %	25°	Sansa rimacinata
	7,50 %	25°	Sansa da presse idrauliche
Grosseto	7 — %	20°	
L'Aquila	8,50 %	30°	
La Spezia	7,50 %	28°	1ª Zona
	7 — %	25°	2ª Zona
Lecce	7,80 %	12°	1ª Zona
	7,30 %	12°	2ª Zona
	7 — %	12°	3ª Zona
	6,80 %	12°	4ª Zona
Latina	7 — %	29,50°	
Livorno	6,25 %	14,50°	1ª Zona
	7 — %	20°	2ª Zona
Lucca	6,50 %	13°	
Macerata	7,25 %	29°	
Matera	8,75 %	25°	1ª Zona
	7,50 %	25°	2ª Zona
Messina			Sanse da torchi a mano:
	9 — %	40°	1ª Zona
	8 — %	40°	2ª Zona
			Sanse da presse idrauliche:
	7 — %	40°	1ª Zona
	7 — %	40°	2ª Zona
Napoli	7,50 %	31°	Zona Sorrentina
	8,50 %	28°	Zona Casertina
	9,75 %	28°	Zona Teanese
	7,75 %	31°	Zona Sessa Aurunca
Perugia	6,30 %	23°	1ª Zona
	7,30 %	26°	2ª Zona
Pesaro	6 — %	20°	
Pescara	8,75 %	20°	1ª Zona
	7,25 %	20°	2ª Zona
Pistoia	6,50 %	18°	
Potenza	8,50 %	20°	1ª Zona
	7,50 %	25°	2ª Zona
Ragusa	7 — %	30°	
Reggio Calabria			1ª Zona:
	9,50 %	31°	Sanse da torchi a mano
	8 — %	31°	Sanse da presse idrauliche
	5 — %	31°	Sanse da rimacinare
			2ª Zona:
	7,50 %	30°	Sansa da torchi a mano
	6,50 %	30°	Sanse da presse idrauliche
	13 — %	30°	Sanse da lavorazione al frullino (pellicola)
Rieti	7 — %	31,50°	
Roma	7,25 %	23°	
Salerno	7,50 %	31°	
Sassari	7 — %	14,50°	
Siena	6,50 %	19°	
Siracusa	7 — %	30°	
Taranto	7,55 %	25°	1ª Zona
	6,80 %	25°	2ª Zona
	6,30 %	25°	3ª Zona
Teramo	8,50 %	30°	
Terni	6,30 %	30°	
Verona	6 — %	22°	
Viterbo	7,25 %	20°	

(1248)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Comunicati

La Delegazione consolare a Milano della Legazione di Ungheria a Roma è chiusa a tutti gli effetti dal 1° aprile 1949.

(1249)

Gli uffici consolari sovietici in Italia sono chiusi a tutti gli effetti dal 15 aprile 1949.

(1250)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Patti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 19 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1949, registro n. 9 Interno, foglio n. 82, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Patti (Messina) di un mutuo di L. 775.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1204)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Riolo dei Bagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 12 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1949, registro n. 9 Interno, foglio n. 83, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Riolo dei Bagni (Ravenna) di un mutuo di L. 5.861.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1205)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Piombino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 18 settembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1949, registro n. 9 Interno, foglio n. 80, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Piombino (Livorno) di un mutuo di L. 9.483.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1206)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Viareggio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 5 gennaio 1949, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1949, registro n. 9 Interno, foglio n. 244, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Viareggio (Lucca) di un mutuo di L. 53.048.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(1208)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita nella spiaggia di Salerno

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 25 marzo 1949, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 2352, sita nella spiaggia di Salerno, facente parte del mappale riportato in catasto al foglio n. 64-*B*, particella 1953 del comune di Salerno.

(1178)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 76

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 4 aprile 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	142 —

Media dei titoli del 4 aprile 1949

Rendita 3,50 % 1906	77,825
Id. 3,50 % 1902	70,90
Id. 3 % lordo	52,70
Id. 5 % 1935	98,025
Redimibile 3,50 % 1934	74,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,50
Id. 5 % 1936	94,45
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,925
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,30
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,55
Id. 5 % convertiti 1951	99,95

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di aprile 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 4 aprile 1949

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 1,80	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario della Cooperativa di consumo « Dauna », con sede in Foggia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1949, il sig. dott. Vincenzo Greco è stato nominato commissario della Cooperativa di consumo « Dauna », con sede in Foggia, in sostituzione del dott. rag. Domenico Mariani, dimissionario.

(1174)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Cooperativa di consumo di Vigolzone, con sede in Vigolzone

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1949, i poteri conferiti al dott. Giuseppe Rainieri, commissario della Cooperativa di consumo di Vigolzone, con sede in Vigolzone, sono stati prorogati al 15 aprile 1949.

(1175)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cooperativa agricola lavoro e consumo « Il Lavoratore », con sede in Cossoine e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 marzo 1949, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola di produzione, lavoro e consumo « Il Lavoratore », con sede in Cossoine ed è stato nominato commissario il sig. cav. Antonio De Cherchi.

(1186)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a settantacinque posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo C del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari, indetto con decreto Ministeriale 15 ottobre 1940.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 31 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive estensioni e variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, col quale è stabilita la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive variazioni;

Visto il regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, recante provvedimenti per l'incremento democrafico della Nazione;

Visto il decreto Ministeriale 15 ottobre 1940, col quale venne indetto un concorso per titoli a settantacinque posti di alunno d'ordine in prova del personale sussidiario delle ipoteche;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, riguardante benefici a favore dei combattenti dell'ultima guerra;

Visto l'art. 1 del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, in base al quale la metà dei posti messi a concorso, venne accantonata a favore di coloro che si trovavano sotto le armi, riducendosi a trentasette i posti da conferire;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1943, che approva la graduatoria di merito del concorso bandito col citato decreto 15 ottobre 1940;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, che disciplina la revisione delle carriere dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto Ministeriale 22 maggio 1946, che revoca la graduatoria di merito già approvata col suddetto decreto Ministeriale 30 giugno 1943;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 13, recante l'abrogazione dei benefici per le nomine e le carriere nelle pubbliche amministrazioni in favore dei militari che hanno partecipato alle operazioni della guerra civile di Spagna;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1946, che nomina la nuova Commissione giudicatrice incaricata della compilazione della nuova graduatoria;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento e della valutazione dei titoli;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria, formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per titoli ad alunno d'ordine in prova nel ruolo di gruppo C del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari, indetto con decreto Ministeriale 15 ottobre 1940:

1. Marciano Mario di Beniamino e di Corcione Amalia . . . voti 63.1497
2. Gillio Paola, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Ispettorato compartimentale tasse e II. II. affari) . . . » 61.8000
3. Infusino Clara . . . » 59.9996
4. Picuti Maria Pia, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. dei RR. II.) . . . » 59.5000
5. Cordiano Francesco Paolo . . . » 59.4431
6. Artino Angiolina . . . » 57.7000
7. Pellegrini Alberto . . . » 57.3000
8. Biggio Antioco . . . » 56.8750
9. Persichetti Noè . . . » 56.5000
10. Avitabile Lorenzo . . . » 56.3000
11. Stammati Teresa . . . » 55.7497
12. Ayala Isabella in Meregalli . . . » 55.6666
13. Buda Giovanni . . . » 55.5000
14. Vaccari Antonietta, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 55.0905
15. Rombaldoni Aldina . . . » 54.8750
16. Pagliaro Salvatore . . . » 54.5000
17. Toriello Carmela, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 54.1500
18. Paternostro Wanda . . . » 53.8928
19. Casigli Lucia . . . » 53.7892
20. Gazzola Elisa . . . » 53.7500
21. Bellò Maria . . . » 53.6362
22. Lanfro Luisa . . . » 53.5805
23. Tarallo Amalia . . . » 53.5681
24. Angelino Virginia . . . » 53.3750
25. Soverini Giorgio, combattente, impiegato non di ruolo Amministrazione finanz. (Registro) . . . » 53.1362
26. Castelli Giuseppe . . . » 53.1362
27. Chiantera Vincenzo . . . » 53.1000
28. Taverna Giovanni . . . » 53.0000
29. Precchia Amalia . . . » 52.9997
30. Corrao Rosalia . . . » 52.9995
31. Maimone Fortunata . . . » 52.9136
32. Firullo Giuseppe . . . » 52.7000
33. Galluzzi Pia, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 52.6666
34. Lenzi Leda in Brilli . . . » 52.4993
35. Ciampolillo Clara in Prosdocimi . . . » 52.3748
36. Negri Matilde . . . » 52.2500
37. Franzini Gino . . . » 52.2139
38. Mirabile Mario . . . » 52.1105
39. Aulicino Anna, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 52.0000
40. Scapinelli Maria Pia . . . » 52.0000
41. Maltese Francesco . . . » 51.7460
42. Barbiani Guido . . . » 51.7307
43. Ristori Sesto . . . » 51.7139
44. Sansoni Dino, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 51.5000
45. Campa Ebe, già impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria . . . voti 51.5000
46. Ribaudo Francesco . . . » 51.5000
47. Nicita Giuseppe . . . » 51.4278
48. Romagnuolo Antonio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziar. (Conserv. RR. II.) . . . » 51.2500
49. Panichi-Valcelli Giuliana in Grillea . . . » 51.2227
50. Puzzonia Rosario . . . » 51.0944
51. Cibelli Anna . . . » 51.0763
52. Contangelo Carmine . . . » 51.0000
53. Virzi Pietro . . . » 50.9364
54. Laboccetta Ludovico, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 50.9000
55. Costantino Francesco . . . » 50.6586
56. Drago Antonio . . . » 50.6105
57. Budassi Angelo, combattente . . . » 50.5000
58. Matarrese Giandomenico, combattente, croce al merito di guerra, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) . . . » 50.4998
59. Sbarberi Umberto, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) . . . » 50.4998
60. Tarallo Giuseppe . . . » 50.4000
61. Clementi Mariano . . . » 50.3746
62. Gagliardi Umberto . . . » 50.3000
63. Sturniolo Luigi, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 50.2000
64. Jurato Vincenzo, orfano di guerra . . . » 50.1778
65. Falabella Giuseppe . . . » 50.1622
66. Dattola Angelo . . . » 50.1000
67. Zampano Vincenzo . . . » 50.0994
68. Carboni Fernanda . . . » 50.0440
69. Stracquadanio Antonino, coniugato, con 5 figli, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) . . . » 49.9000
70. Miotto Pia in Caniatti, coniugata, già impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 49.9000
71. Linguadoca Ida, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 49.9000
72. Ferri Nereo, orfano di guerra . . . » 49.8747
73. Filocamo Filippo . . . » 49.8362
74. Lombardo Michelangelo . . . » 49.8332
75. D'Alberti Salvatore . . . » 49.6000
76. Regnicoli Alfredo, combattente, medaglia d'argento al valor militare . . . » 49.4998
77. Ive Maria, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II.) . . . » 49.4998
78. Tarroux Elena in Petraroja . . . » 49.3568
79. Testi Virginia . . . » 49.2403
80. Russo Cristina in Fiorillo . . . » 49.2142
81. Terzolo Massimo . . . » 49.2139
82. Barattini Stefania . . . » 49.1875
83. Labate Ada in Nappo . . . » 49.1666
84. Varoli Raffaello, orfano di guerra, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 49.1664
85. Favola Carmina . . . » 49.1338
86. Caruso Esmeralda . . . » 49.1185
87. Chinelli Ezio . . . » 49.1107
88. Serrao Vincenzo, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 49.0908
89. Diotallevi Demo . . . » 48.7000
90. Bilancia Emilio, combattente, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 48.5000
91. Santacroce Cesidio . . . » 48.4997
92. Crescenzi Adele . . . » 48.4993
93. Gallotti Luigia, orfana di guerra, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Intendenza finanza) . . . » 48.4278
94. Carrino Norberto . . . » 48.4278
95. Priora Mario . . . » 48.3253
96. Cibelli Egeria . . . » 48.3178
97. Laurora Erminio . . . » 48.1107
98. Nannini Emilio, orfano di guerra . . . » 48.0926
99. Filippi Maria . . . » 47.9993
100. Fimmanò Bice, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) . . . » 47.7500
101. Franchi Cesare, invalido di guerra di 8ª categoria, croce al merito di guerra, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.) . . . » 47.5000

102. Terzi Francesco, combattente, croce al merito di guerra, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.) voti 47.5000
103. Bianchi Francesco, coniugato, con 1 figlio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Ufficio tecnico catasto) » 47.5000
104. Gambino Giovanni, coniugato, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.), nato il 21 luglio 1901 » 47.5000
105. Scaramucci Mariano, coniugato, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro), nato il 25 luglio 1902 » 47.5000
106. Di Pietro Maria, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 47.5000
107. Giannuzzi Pasquale » 47.5000
108. Giaimo Giuseppe » 47.4998
109. Savini Giuseppina » 47.4727
110. Scanabissi Clotilde in Occhi » 47.3000
111. Aiello Luigi » 47.2998
112. Stegagno Aldo » 47.2493
113. Apollo Giovanni » 47.0553
114. Ruggiero Angelo » 47.0000
115. Grilli Idolo, orfano di guerra » 46.9998
116. Periti Maria » 46.9823
117. Beretta Nicolino » 46.9284
118. Gallani Bruna » 46.8178
119. Coletta Maria » 46.7497
120. Irace Mario » 46.7141
121. Pucci Armida in Ferri » 46.6816
122. Palermo Benedetto » 46.6250
123. Toti Teresa in Console, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziar. (Conserv. RR. II.) » 46.5908
124. Valenza Angelo » 46.5395
125. Glorioso Maria Anna, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.), nata il 26 agosto 1909 » 46.5000
126. Ieno Vincenzino, già impiegato non di ruolo Amministrazione finanz. nato il 25 aprile 1911 » 46.5000
127. Polica Agostino, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.), nato il 30 aprile 1913 » 46.5000
128. Galloni Giuseppe, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.), nato il 31 marzo 1914 » 46.5000
129. Berardi Alfio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro), nato il 29 maggio 1921 » 46.5000
130. Repetto Pietro, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.), nato il 16 dicembre 1911 » 46.4998
131. Campolongo Alberto, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro), nato il 7 novembre 1913 » 46.4998
132. Calia Diego, orfano di guerra » 46.4996
133. Festa Agostino » 46.3750
134. Rodonò Leonardo » 46.2777
135. Forleo Giuseppe, coniugato » 46.2500
136. Peri Carlo » 46.2500
137. Rossi Lidia » 46.1664
138. Tortorici Salvatore » 46.1424
139. Gaeta Giovanni, combattente, coniugato, con 3 figli, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Ufficio tecnico erariale) » 46.0000
140. Amato Umberto, combattente, coniugato, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Ufficio tecnico erariale) » 46.0000
141. Claren Enrichetta in Amato, coniugata, con 2 figli, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 46.0000
142. Capitelli Gaetano, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.) » 46.0000
143. Fiandanese Antonio, coniugato, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziar. (Registro) » 45.9998
144. Barile Carlo, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.) » 45.9998
145. Andò Carlo, combattente » 45.9997
146. Caracciolo Salvatore » 45.9996
147. Montanari Alberto, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 45.9833
148. Fancini Anna, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 45.8568
149. D'Ascoli Francesco » 45.8012
150. Pezzino Salvatore voti 45.7500
151. Nocito Maria Jolanda, impiegata non di ruolo Amministrazione finanz. (Conserv. RR. II.) » 45.7496
152. D'Amore Vincenzo » 45.7218
153. Calì Sara » 45.6960
154. Iaquinto Clara » 45.6778
155. Costa Mario, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 45.6246
156. Capece Umberto » 45.6187
157. Cossutta Egidio » 45.5750
158. De Francesco Renzo » 45.5000
159. Casadei Rosa, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 45.4998
160. Borghetti Elide » 45.4818
161. Capezzone Ciro » 45.4284
162. La Barbera Giuseppe, orfano di guerra » 45.3330
163. Carolei Ugo » 45.2139
164. Diamante Maria » 45.0000
165. Marciano Oreste » 44.9998
166. Sanna Iolanda in Manunta » 44.9017
167. Lo Duca Mario Alessandro » 44.8333
168. Augelli Arturo, combattente, coniugato, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 44.8328
169. Maresca Ada, nata il 10 novembre 1914 » 44.8000
170. D'Aniello Nicola, nato il 6 gennaio 1917 » 44.8000
171. Rinzivillo Giorgio » 44.7857
172. Scuto Francesco » 44.7690
173. Capuozzo Ornella, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 44.7497
174. Battistoni Maria in Arganelli » 44.6149
175. Buttafarri Attilio » 44.6111
176. Menato Tullio » 44.6068
177. Carletti Elena in Mangano » 44.5710
178. De Luise Mario » 44.5250
179. Lorenzini Salvatore, combattente, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 44.5000
180. Mignemi Domenico, coniugato, con 2 figli, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 44.5000
181. Mattoni Amedeo, coniugato, con un figlio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 44.5000
182. Delehaye Vittorio » 44.4582
183. Migliorini Ameglio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 44.4500
184. Lentini Salvatore » 44.4284
185. Mannino Vito » 44.3750
186. Gaudiano Luigi » 44.3568
187. De Peppo Vincenzo, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 44.3000
188. Curcio Giuseppina » 44.2585
189. Viviano Andrea » 44.2574
190. Puglisi Giuseppe » 44.2376
191. Sottili Walter » 44.2270
192. Bonori Clara » 44.2139
193. Joannoni Guido » 44.1998
194. Petraccone Giovannina » 44.1659
195. Diana Gerardo » 44.1250
196. Russo Domenico, orfano di guerra » 44.0892
197. Caruso Nives » 44.0181
198. Rodogno Eduardo, già impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria » 44.0000
199. L'Abbate Gioacchino » 44.0000
200. Genovese Eustachio, combattente » 43.9999
201. Guarniera Concetta » 43.9000
202. Gibiino Giuseppe » 43.8330
203. Mattei Paolina ved. Adinolfi » 43.8000
204. Fraboni Anita » 43.7724
205. Saito Giuseppe, già impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria, nato il 15 febbraio 1912 » 43.7500
206. Antonini Alberto, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) dal 26 marzo 1940, nato il 6 settembre 1915 » 43.7500
207. Lecci Michele, nato l'8 gennaio 1919 » 43.7500
208. Arciello Corrado » 43.7218
209. Fischetti Alfredo, nato il 1º gennaio 1919 » 43.7142
210. Di Fede Angelo, nato il 10 novembre 1920 » 43.7142
211. Mattera Alfonso » 43.6875
212. Saitta Vincenzo » 43.6425
213. Olgiati Rodolfo, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Uff. misto) » 43.6250

214. Borioni Oddo voti 43.6000
215. Renda Erio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 43.5551
216. Mascioli Adriana » 43.5534
217. Cusanno Michele » 43.5234
218. Sterzi Aldo » 43.5224
219. Palermo Vincenzo, coniugato, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 43.5000
220. Contino Antonino » 43.4998
221. Capelli Erodoto, orfano di guerra » 43.4996
222. Marangoni Alba, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Imp. dirette) » 43.4000
223. Candore Antonio » 43.4000
224. Cibelli Wanda » 43.3178
225. Spedicato Antonio, combattente » 43.2690
226. Pepe Giuseppe » 43.1901
227. Truda Luigi » 43.1821
228. Cicala Stefano » 43.1679
229. Parabolani Alessandro » 43.1666
230. Scarpinato Angelo » 43.1664
231. Spagnolo Ada, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 43.1362
232. Mavaro Francesco » 43.1111
233. Regina Osvaldo » 43.1109
234. De Angelis Umberto, coniug., con un figlio » 43.0000
235. Bernardi Mario, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) dal 13 febbraio 1940 » 43.0000
236. Orsini Antonietta » 42.9996
237. Leonetti Giovanni » 42.9679
238. Maggipinto Ida » 42.9284
239. Turnaturi Giuseppe, orfano di guerra » 42.9166
240. Valenti Guerrino, orfano di guerra, coniugato » 42.8568
241. Irrera Letterio, figlio di invalido di guerra di 1ª categoria » 42.8568
242. Bergamo Renato » 42.8568
243. Mistretta Gaetano » 42.8150
244. Orecchio Giuseppe » 42.8094
245. Tedeschi Mario » 42.8055
246. Costantini Lola » 42.8000
247. Mascia Alceste, combattente » 42.7852
248. Cea Domenico » 42.7666
249. Li Voti Emma » 42.7061
250. Sajeva Maria Grazia » 42.6784
251. Bravo Giovanni » 42.6664
252. Randazzo Gabriella » 42.6506
253. Jaria Francesco » 42.6248
254. D'Alessandro Giovanni, orfano di guerra » 42.5454
255. Cerro Edmondo, coniugato, con 1 figlio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 42.5000
256. Russi Matteo, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 42.5000
257. Pellegrini Mario » 42.5000
258. Sbrolla Edelweis » 42.4998
259. Accarino Ada » 42.4498
260. Arresta Giuseppe » 42.4000
261. Martina Vincenzo, coniugato, con 3 figli, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II.) » 42.3568
262. Marcante Rina, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Ufficio tecnico erariale) » 42.3568
263. Mascolo Serafino » 42.3333
264. Lorenzini Cesare » 42.3332
265. Giaccari Elena » 42.3330
266. Bertolini Giuseppe » 42.3178
267. Ilardi Gaetano » 42.3142
268. Trillò Giuseppe » 42.3000
269. Campo Ettore, combattente » 42.2777
270. De Luise Arturo » 42.2270
271. Fragni Oreste, invalido di guerra 4ª categoria » 42.1810
272. Biondi Angiolina in Loffredo, coniugata, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.) » 42.1664
273. De Caro Guido, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 42.1664
274. Intersimone Matteo » 42.1428
275. D'Amato Gaetano » 42.1111
276. Paggi Anna voti 42.1000
277. Benvenuto Lorenzo, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II.), nato il 5 giugno 1914 » 42.0710
278. Ciancaglini Luigi, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro), nato il 26 febbraio 1921 » 42.0710
279. De Stefano Antonino, combattente, ferito » 42.0000
280. Dioli Zina, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 42.0000
281. Marino Mario, coniugato, con 3 figli » 42.0000
282. Zaso Salvatore, nato il 6 febbraio 1919 » 42.0000
283. Damato Gennaro, nato il 1° giugno 1919 » 42.0000
284. Rossi Pierino, coniugato, già impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria » 41.9996
285. Pirotta Arturo, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 41.9996
286. Leonardo Francesca » 41.9375
287. Marrone Maria » 41.9284
288. Achilli Umberto » 41.9228
289. Spitali Giuseppe » 41.8842
290. Vassallo Giuseppe » 41.8332
291. Zancanaro Attilio, invalido di guerra 8ª categoria » 41.8330
292. Sisto Guido, combattente » 41.8178
293. Caffuzzi Ruggero » 41.7500
294. Ranieri Alfredo » 41.7139
295. Bettoldi Alberto, combattente, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II.) » 41.7000
296. Del Colombo Boris, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Ufficio misto) » 41.6664
297. Ametrano Mario, combattente » 41.6149
298. Alvino Luigi » 41.6000
299. Serrao Tommaso » 41.5710
300. Baldacchino Vittorio, combattente » 41.5000
301. Ivaldi Giorgio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Intendenza di finanza), nato il 18 ottobre 1911 » 41.5000
302. Augugliaro Salvatore, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II.), nato il 9 giugno 1916 » 41.5000
303. Ragusa Rosario, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro), nato il 6 gennaio 1917 » 41.5000
304. Belfiore Ulderico, coniugato, con 3 figli, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II.) » 41.4998
305. Vanni Maria, impiegata non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 41.4998
306. Leggieri Alberto » 41.4996
307. Pratelli Vittorio, invalido di guerra di 8ª categoria, orfano di guerra » 41.4666
308. Pecchiolo Egidio » 41.4442
309. Benso Giuseppe, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II) » 41.4284
310. Alba Pietro » 41.3926
311. Rossi Raimondo, combattente » 41.3629
312. Francaviglia Giacomo » 41.3611
313. Gragnani Luigi, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II), nato il 23 maggio 1915 » 41.3568
314. Ferrarini Ettore, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.), nato il 17 giugno 1920 » 41.3568
315. Ceccarini Fernando » 41.3500
316. Carbone Serafino, combattente » 41.3000
317. Ruggiero Ettore » 41.2142
318. Labate Francesco, impiegato non di ruolo Amministraz. finanziaria (Catasto), nato il 5 gennaio 1917 » 41.1664
319. Valecchi Fulvio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.), nato il 14 maggio 1920 » 41.1664
320. Nucci Amleto, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.), nato il 28 gennaio 1922 » 41.1664
321. Piccinocchi Lucia » 41.1250
322. Fontana Michele » 41.0000
323. Costa Vincenzo » 40.9998
324. Randazzo Luigi, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (II. DD.), nato il 28 maggio 1920 » 40.9996

325. Pasqua Fulvio, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro), nato il 3 aprile 1921 voti 40.9996
326. Baldi Ruggiero, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Ufficio tecnico erariale), nato il 1° marzo 1922 » 40.9996
327. Iorio Francesco, nato il 18 giugno 1916 » 40.9642
328. Tarallo Sara, nata il 21 aprile 1921 » 40.9642
329. Castellano Rosa » 40.9193
330. Nembrini Gonzaga Marta » 40.8845
331. Santi Dario » 40.8842
332. Toraldo Salvatore » 40.8568
333. Aveta Fortunata » 40.8392
334. Porrazzo Salvatore, combattente, croce al merito di guerra » 40.8332
335. Guido Carmelo » 40.7998
336. Pirozzi Francesco » 40.7908
337. Petetti Osvaldo » 40.7697
338. Di Battista Pietro » 40.7642
339. Di Hieronymis Lavinia » 40.7500
340. Savaglio Pierino » 40.7222
341. Li Voti Olimpia » 40.7142
342. Calore Nereo Bruno » 40.6816
343. Perondi Dino » 40.6664
344. Lombardi Pasquale » 40.6111
345. Franzone Rosina » 40.5625
346. Spataro Edgardo, combattente, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II.) » 40.5000
347. Raccagna Francesco, coniugato, con 4 figli, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 40.5000
348. Moscato Maurizio, impiegato non di ruolo Amministraz. finanziaria (Conservatoria RR. II.) » 40.5000
349. Camilleri Michele, nato il 18 dicembre 1919 » 40.5000
350. Santini Livio, nato il 16 giugno 1920 » 40.5000
351. De Angelis Placido, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 40.4998
352. Correggiari Annibale » 40.4998
353. Sangiuliano Biagio Domenico, coniugato, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro), nato l'8 settembre 1906 » 40.4996
354. Palagonia Calogero, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Ufficio tecnico erariale), nato il 20 settembre 1912 » 40.4996
355. Gurrieri Rosario, orfano di guerra » 40.4443
356. Gribaldo Vincenzo » 40.4284
357. Capaldo Fedora » 40.4142
358. Bertone Apollinare, combattente, croce al merito di guerra » 40.4000
359. Mastrogiovanni Enrico, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conservatoria RR. II.) » 40.4000
360. Fulgiero Luigi » 40.3887
361. Pisù Giovanni » 40.3568
362. Aveta Luigi, nato il 22 aprile 1921 » 40.3500
363. De Simone Tito, nato il 31 ottobre 1921 » 40.3500
364. Bianchi Arnaldo, combattente » 40.3332
365. Caffuzzi Cesare, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Registro) » 40.3000
366. Mori Romeo » 40.3000
367. Marsico Massimo » 40.2222
368. Chelli Nicola » 40.2164
369. Tannoia Nicola, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 40.2142
370. Salmaso Ernesto, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 40.2000
371. D'Amore Gennaro » 40.1996
372. Di Marco Antonina » 40.1345
373. Fiore Emanuele » 40.1111
374. Lo Iacono Domenico » 40.1107
375. Gangi Calogero, orfano di guerra » 40.0568
376. Trambaiolo Maria Marcella » 40.0234
377. Filippetti Luigi, impiegato non di ruolo Amministrazione finanziaria (Conserv. RR. II.) » 40.0000
378. Iorini Maria, nata il 2 marzo 1918 » 40.0000
379. Tritto Francesca, nata il 28 dicembre 1918 » 40.0000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso medesimo nell'ordine appresso indicato:

1. Marciano Mario di Beniamino e di Corcione Amalia
2. Gillio Paola
3. Infusino Clara
4. Picuti Maria Pia
5. Cordiano Francesco Paolo
6. Artino Angiolina
7. Pellegrini Alberto
8. Soverini Giorgio
9. Sansoni Dino
10. Romagnuolo Antonio
11. Laboccetta Ludovico
12. Budassi Angelo
13. Matarrese Giandomenico
14. Sturniolo Luigi
15. Regnicoli Alfredo
16. Varoli Raffaello
17. Serrao Vincenzo
18. Bilancia Emilio
19. Franchi Cesare
20. Terzi Francesco
21. Gambino Giovanni
22. Galloni Giuseppe
23. Repetto Pietro
24. Gaeta Giovanni
25. Amato Umberto
26. Andò Carlo
27. Montanari Alberto
28. Augelli Arturo
29. Lorenzini Salvatore
30. Genovese Eustachio
31. Spedicato Antonio
32. Mascia Alceste
33. Campo Ettore
34. Fragni Oreste
35. De Stefano Antonino
36. Zancanaro Attilio
37. Sisto Guido

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso medesimo nell'ordine seguente:

1. Biggio Antioco
2. Persichetti Noè
3. Avitabile Lorenzo
4. Stammati Teresa
5. Ayala Isabella in Meregalli
6. Buda Giovanni
7. Vaccari Antonietta
8. Rombaldoni Aldina
9. Pagliaro Salvatore
10. Toriello Carmela
11. Paternostro Wanda
12. Casigli Lucia
13. Gazzola Elisa
14. Bellò Maria
15. Lanero Luisa
16. Tarallo Amalia
17. Angelino Virginia
18. Castelli Giuseppe
19. Chiantera Vincenzo
20. Taverna Giovanni
21. Precchia Amalia
22. Corrao Rosalia
23. Maimone Fortunata
24. Firullo Giuseppe
25. Galluzzi Pia
26. Lenzi Leda in Brilli
27. Giampolillo Clara in Prosdocimi
28. Negri Matilde
29. Franzini Gino
30. Mirabile Mario
31. Aulicino Anna
32. Scapinelli Maria Pia
33. Maltese Francesco
34. Barbiani Guido
35. Ristori Sesto
36. Campa Ebe
37. Ribaudo Francesco
38. Nicita Giuseppe
39. Panichi-Valcelli Giuliana in Grillea
40. Puzzonia Rosario
41. Cibelli Anna
42. Contangelo Carmine
43. Virzi Pietro
44. Costantino Francesco
45. Drago Antonio
46. Sbarberi Umberto
47. Tarallo Giuseppe
48. Clementi Mariano
49. Gagliardi Umberto
50. Iurato Vincenzo
51. Falabella Giuseppe
52. Dattola Angelo
53. Zampano Vincenzo
54. Carboni Fernanda
55. Stracquadanio Antonino
56. Miotto Pia in Caniatti
57. Linguadoca Ida
58. Ferri Nereo
59. Filocamo Filippo
60. Lombardo Michelangelo
61. D'Alberti Salvatore
62. Ive Maria
63. Tareoux Elena in Petraroja
64. Testi Virginia
65. Russo Cristina in Fiorillo
66. Terzolo Massimo
67. Barattini Stefania
68. Labate Ada in Nappo
69. Favola Carmina
70. Caruso Esmeralda
71. Ghinelli Ezio
72. Diotallevi Demo
73. Santacroce Cesidio
74. Crescenzi Adele
75. Galiotti Luigia
76. Carrino Norberto
77. Priora Mario
78. Cibelli Egeria
79. Laurora Erminio
80. Nannini Emilio
81. Filippi Maria
82. Fimmanò Bice
83. Bianchi Francesco
84. Scaramucci Mariano
85. Di Pietro Maria
86. Giannuzzi Pasquale
87. Giaimo Giuseppe
88. Savini Giuseppina
89. Scanabissi Clotilde in Occhi
90. Aiello Luigi
91. Stegagno Aldo
92. Apollo Giovanni
93. Ruggiero Angelo
94. Grilli Idolo
95. Periti Maria
96. Beretta Nicolino
97. Gallani Bruna
98. Coletta Maria
99. Irace Mario
100. Pucci Armida in Ferri
101. Palermo Benedetto

102. Toti Teresa in Console
103. Valenza Angelo
104. Glorioso Maria Anna
105. Ieno Vincenzino
106. Polica Agostino
107. Berardi Alfio
108. Campolongo Alberto
109. Calia Diego
110. Festa Agostino
111. Rodonò Leonardo
112. Forleo Giuseppe
113. Peri Carlo
114. Rossi Lidia
115. Tortorici Salvatore
116. Claren Enrichetta in Amato
117. Capitelli Gaetano
118. Fiandanese Antonio
119. Barile Carlo
120. Caracciolo Salvatore
121. Fancini Anna
122. D'Ascoli Francesco
123. Pezzino Salvatore
124. Nocito Maria Jolanda
125. D'Amore Vincenzo
126. Calì Sara
127. Iaquinto Clara
128. Costa Mario
129. Capece Umberto
130. Cossutta Egidio
131. De Francesco Renzo
132. Casadei Rosa
133. Borghetti Elide
134. Gapezzone Ciro
135. La Barbera Giuseppe
136. Carolei Ugo
137. Diamante Maria
138. Marciano Oreste
139. Sanna Jolanda in Manunta
140. Lo Duca Mario Alessandro
141. Maresca Ada
142. D'Aniello Nicola
143. Rinzivillo Giorgio
144. Scuto Francesco
145. Capozzo Ornella
146. Battistoni Maria in Arganelli
147. Buttafarri Attilio
148. Menato Tullio
149. Carletti Elena in Mangano
150. De Luise Mario
151. Mignemi Domenico
152. Mattoni Amedeo
153. Delahaye Vittorio
154. Migliorini Ameglio
155. Lentini Salvatore
156. Mannino Vito
157. Gaudiano Luigi
158. De Peppo Vincenzo
159. Curcio Giuseppina
160. Viviano Andrea
161. Puglisi Giuseppe
162. Sottili Walter
163. Bonori Clara
164. Ioannoni Guido
165. Petraccone Giovannina
166. Diana Gerardo
167. Russo Domenico
168. Caruso Nives
169. Rodogno Edoardo
170. L'Abbate Gioacchino
171. Guarniera Concetta
172. Gibiino Giuseppe
173. Mattei Paolina vedova Adinolfi
174. Fraboni Anita
175. Saito Giuseppe
176. Antonini Alberto
177. Lecci Michele
178. Arciello Corrado
179. Fischetti Alfredo
180. Di Fede Angelo
181. Mattera Alfonso
182. Saitta Vincenzo
183. Olgiati Rodolfo
184. Borioni Oddo
185. Renda Erio
186. Mascioli Adriana
187. Cusanno Michele
188. Sterzi Aldo
189. Palermo Vincenzo
190. Contino Antonino
191. Capelli Erodoto
192. Marangoni Alba
193. Candore Antonio
194. Cibelli Wanda
195. Pepe Giuseppe
196. Truda Luigi
197. Cicala Stefano
198. Parabolani Alessandro
199. Scarpinato Angelo
200. Spagnolo Ada
201. Navaro Francesco
202. Regina Osvaldo
203. De Angelis Umberto
204. Bernardi Mario
205. Orsini Antonietta
206. Leonetti Giovanni
207. Maggipinto Ida
208. Turnaturi Giuseppe
209. Valenti Guerrino
210. Irrera Letterio
211. Bergamo Renato
212. Mistretta Gaetano
213. Orecchio Giuseppe
214. Tebeschi Mario
215. Costantini Iola
216. Cea Domenico
217. Li Voti Emma
218. Sajeva Maria Grazia
219. Bravo Giovanni
220. Randazzo Gabriella
221. Jaria Francesco
222. D'Alessandro Giovanni
223. Cerro Edmondo
224. Russi Matteo
225. Pellegrini Mario
226. Sbrolla Edelweis
227. Accarino Ada
228. Arresta Giuseppe
229. Martina Vincenzo
230. Marcante Rina
231. Mascolo Serafino
232. Lorenzini Cesare
233. Giaccari Elena
234. Bertolini Giuseppe
235. Ilardi Gaetano
236. Trillò Giuseppe
237. De Luise Arturo
238. Biondi Angiolina in Loffredo
239. De Caro Guido
240. Intersimone Matteo
241. Damato Gaetano
242. Paggi Anna
243. Benvenuto Lorenzo
244. Ciancaglini Luigi
245. Dioli Zina
246. Marino Mario
247. Zaso Salvatore
248. Damato Gennaro
249. Rossi Pierino
250. Pirotta Arturo
251. Leonardo Francesca
252. Marrone Maria
253. Achilli Umberto
254. Spitali Giuseppe
255. Vassallo Giuseppe
256. Caffuzzi Ruggero
257. Ranieri Alfredo
258. Bettoldi Alberto
259. Del Colombo Boris
260. Ametrano Mario
261. Alvino Luigi
262. Serrao Tommaso
263. Baldacchino Vittorio
264. Ivaldi Giorgio
265. Augugliaro Salvatore
266. Ragusa Rosario
267. Belfiore Ulderico
268. Vanni Maria
269. Leggieri Alberto
270. Pratelli Vittorio
271. Pecchiolo Egidio
272. Benso Giuseppe
273. Alba Pietro
274. Rossi Raimondo
275. Francaviglia Giacomo
276. Gragnani Luigi
277. Ferrarini Ettore
278. Ceccarini Fernando
279. Carbone Serafino
280. Ruggiero Ettore
281. Labate Francesco
282. Valecchi Fulvio
283. Nucci Amleto
284. Piccinocchi Lucia
285. Fontana Michele
286. Costa Vincenzo
287. Randazzo Luigi
288. Pasqua Fulvio
289. Baldi Ruggiero
290. Iorio Francesco
291. Tarallo Sara
292. Castellano Rosa
293. Nembrini Gonzaga Marta
294. Santi Dario
295. Toraldo Salvatore
296. Aveta Fortunata
297. Porrazzo Salvatore
298. Guido Carmelo
299. Pirozzi Francesco
300. Petetti Osvaldo
301. Di Battista Pietro
302. De Hieronymis Lavinia
303. Savaglio Pierino
304. Li Voti Olimpia
305. Calore Nereo Bruno
306. Perondi Dino
307. Lombardi Pasquale
308. Franzone Rosina
309. Spataro Edgardo
310. Raccagna Francesco
311. Moscato Maurizio
312. Camilleri Michele
313. Santini Livio
314. De Angelis Placido
315. Corregiari Annibale
316. Sangiuliano Biagio Domenico
317. Palagonia Calogero
318. Gurrieri Rosario
319. Gribaldo Vincenzo
320. Capaldo Fedora
321. Bertone Apollinare
322. Mastrogiovanni Enrico
323. Folgiero Luigi
324. Pisu Giovanni
325. Aveta Luigi
326. De Simone Tito
327. Bianchi Arnaldo
328. Caffuzzi Cesare
329. Mori Romeo
330. Marsico Massimo
331. Chelli Nicola
332. Tannoia Nicola
333. Salmaso Ernesto
334. D'Amore Gennaro
335. Di Marco Antonina
336. Fiore Emanuele
337. Lo Iacono Domenico
338. Ganci Calogero
339. Trambaiolo Maria Marcella
340. Filippetti Luigi
341. Lorini Maria
342. Tritto Francesca

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 novembre 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1949
Registro Finanze n. 3, foglio n. 228. — LESEN

(1194)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.